

Storia di una Panchina Speciale

*Scuola Primaria
S.D'Acquisto
Oggiono*



C'era una volta una panchina in legno molto vecchia, nel cortile della nostra scuola. Ogni bambino e bambina la usava per sedersi: chi per leggere un libro, chi per scambiarsi un segreto, chi per riposare dopo aver corso tanto.



Un giorno, un gruppo di bambini decise che sulla panchina potevano sedersi solo quelli che amavano i giochi super-veloci e forti. Poi, un altro gruppo disse che era solo per chi amava i giochi tranquilli e delicati.

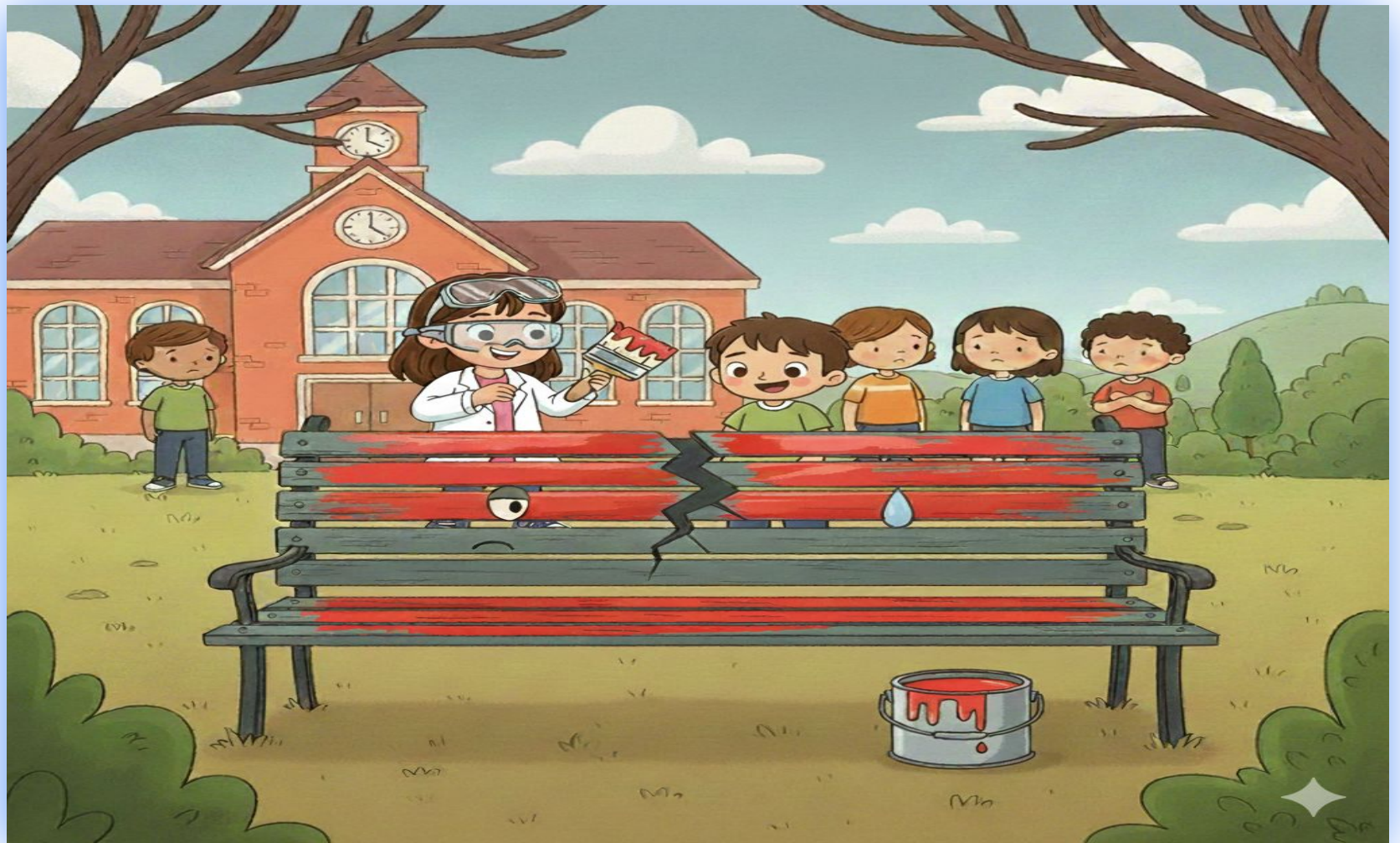


La panchina, sentendosi divisa e non amata da tutti, si rattristò, e da un giorno all'altro divenne grigia e triste.





Un giorno, una bambina e un bambino che amavano cose molto diverse tra loro (lei la chimica e lui il ricamo, per esempio), videro la panchina grigia. Decisero di colorarla di Rosso, il colore della passione, della forza e del coraggio.



Dissero: Da oggi, questa non è più una panchina divisa.

È una panchina per tutte e tutti, un luogo dove ognuno ha il diritto

di essere sé stesso, di scegliere i propri giochi e i propri sogni senza essere

giudicato. *Il rosso ci ricorderà che non dobbiamo mai permettere*

che a nessuno venga fatto del male solo per ciò che è, e che il nostro

posto è sempre quello di stare bene e in sicurezza.

Questo posto sarà il simbolo di tutte le persone coraggiose che

vogliono un mondo di rispetto.





La panchina, sentendosi finalmente rispettata e unita, tornò a risplendere. E da quel giorno, è diventata la Panchina del Rispetto, che ci ricorda ogni giorno l'importanza di vederci come individui unici e preziosi, liberi di scegliere i nostri colori, i nostri giochi e il nostro futuro.

25 novembre 2025

scuola primaria
Salvo D'Acquisto

**PANCHINA
DEL
RISPETTO**

